



Sistema di Governo e Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università di Ferrara



Approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione il 24 luglio 2024



**Università
degli Studi
di Ferrara**

Presidio della Qualità
di Ateneo

Prima edizione del documento sui processi di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo del 2020.

Documento a cura della Ripartizione Qualità, Valutazione e Servizi di Coordinamento.
Per chiarimenti: supportoqa@unife.it.



Premesse

Questo documento descrive il Sistema di Governo e il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) dell'Università degli Studi di Ferrara.

La struttura del Sistema di Governo fa riferimento alle relazioni ed interazioni tra i soggetti che, a vario titolo, contribuiscono al sistema di governo dell'Ateneo, nell'ambito e nel rispetto dei principi dell'autonomia universitaria e delle previsioni statutarie e regolamentari, cui si rimanda per la parte normativa

La struttura e il funzionamento del SAQ sono definiti sulla base di quanto riportato nel Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari AVA 3 e nel documento "Accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari: Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei", prodotti da ANVUR. In particolare, nel documento sono descritti gli attori del sistema di AQ, a livello centrale e a livello periferico. Inoltre, nell'allegato "Documenti per l'assicurazione della Qualità" sono individuate e definite le modalità di gestione dei documenti ritenuti strategici o comunque rilevanti per la comunità accademica nell'ambito dei processi di Assicurazione della Qualità (AQ).

Normativa e documenti di riferimento

- L. 240/2010 - Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario
- ANVUR, Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari con Note - AVA 3, versione del 13/02/2023
- ANVUR, "Accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari: Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei", versione del 04/04/2024, in seguito indicate come Linee Guida ANVUR
- ANVUR, "Accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari: Linee Guida per l'Autovalutazione e la Valutazione del Sistema di AQ negli Atenei versione 4/04/2024
- Norme ESG 2015
- Statuto di Ateneo
- Regolamento Generale di Ateneo
- Statuto e Regolamento della Facoltà di Medicina, Farmacia e Prevenzione
- Regolamenti dei Dipartimenti
- Regolamento del Consiglio per la Ricerca e la Terza Missione
- Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca
- Linee guida relative ai processi di Assicurazione della Qualità di Ateneo predisposte dal PQA.

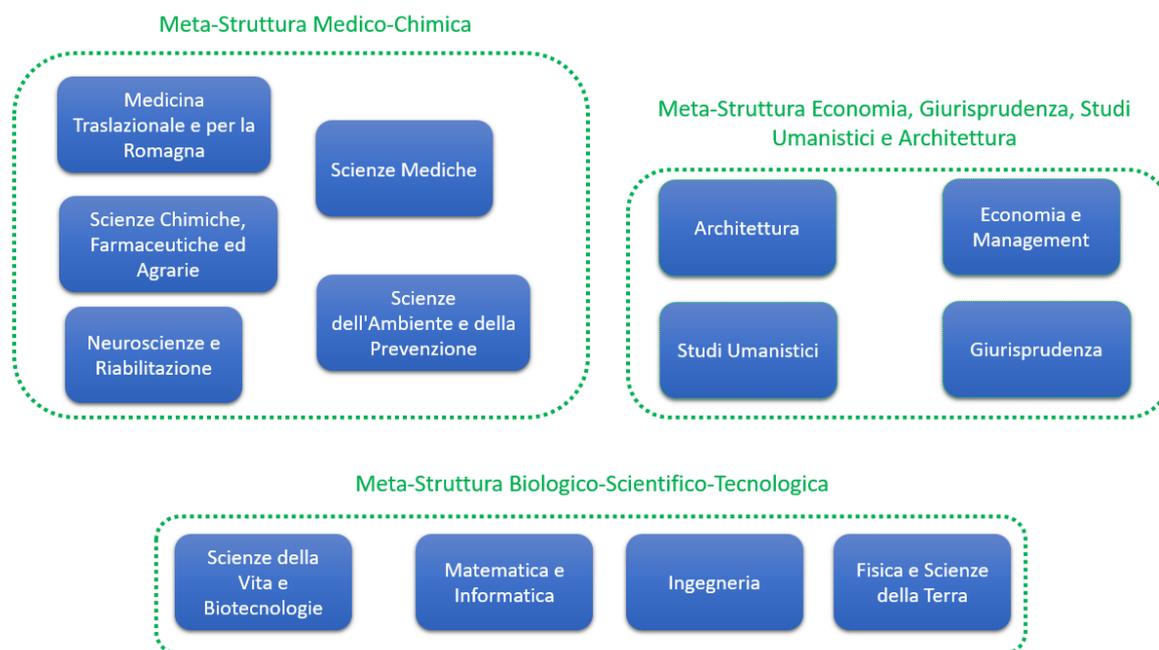


Il Sistema di Governo

Per Sistema di Governo si intende non solo l'insieme di Organi di Governo definiti nella legge 240/2010 (Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori dei Conti, Nucleo di Valutazione, Direttore Generale), ma anche altri organi/organismi, comunque denominati, eventualmente individuati dall'Ateneo nello Statuto, nel Regolamento Generale di Ateneo e/o in altre Delibere di Ateneo.

Il Sistema di Governo fa anche riferimento alle deleghe e ai mandati attribuiti dal Rettore ai prorettori/delegati al fine di favorire l'attuazione delle politiche e delle strategie di Ateneo. Il sistema di governo e di gestione delle attività e delle relative prestazioni deve essere coerente con la missione, la visione, la pianificazione strategica e operativa, le risorse disponibili, i bisogni e le aspettative dei portatori di interesse più significativi.¹

L'Ateneo è organizzato in 13 Dipartimenti che, a livello amministrativo gestionale, fanno capo a 3 Meta-Strutture con un diverso livello di complessità gestionale che rispondono al Direttore Generale.



fonte: Ripartizione Qualità, Valutazione e Servizi di Coordinamento

¹ Fonte: Glossario ANVUR https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2022/11/AVA3_Glossario_2022.11.04.pdf



Gli Organi di governo dell'Ateneo previsti dallo Statuto sono:

- 1) Rettore
- 2) Senato Accademico
- 3) Consiglio di Amministrazione
- 4) Collegio dei Revisori dei Conti
- 5) Nucleo di Valutazione
- 6) Direttore Generale.

Le funzioni attribuite ai suddetti Organi, in linea con le normative di riferimento, sono indicate nello Statuto, al quale si rimanda per tutti i dettagli. Il modello di governance adottato per il sessennio 2021/2027 è un modello partecipato a diversi livelli, che si realizza sia tramite l'azione dei Prorettori e Delegati sia tramite le attività propositive e/o consultive di diverse strutture ed organismi competenti in specifici ambiti.

La Rettore, insediatasi il 1 novembre 2021, ha nominato una Prorettrice che la affianca nelle attività di gestione e con funzioni vicarie esercitabili in caso di sua assenza o impedimento.

I Prorettori affiancano la Rettore nella conduzione dell'Ateneo. I Delegati propongono alla Rettore azioni e presidiano ambiti specifici all'interno delle macroaree individuate dal loro mandato.

Ruolo determinante è quello dei Direttori di Dipartimento che sono responsabili della gestione dipartimentale ed equiparati al ruolo dirigenziale.

In Ateneo è istituita la Facoltà di Medicina, Farmacia e Prevenzione, per l'organizzazione e il coordinamento dell'offerta didattica dei Dipartimenti che vi afferiscono. Per le funzioni specifiche si rimanda allo Statuto della Facoltà.

Contribuiscono al Sistema di Governo e di gestione delle attività le seguenti strutture:

- il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) che organizza, monitora e supervisiona lo svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ);
- il Consiglio per la Ricerca e la Terza Missione con compiti consultivi;
- il Consiglio degli Studenti, struttura collegiale di rappresentanza, con funzioni propositive e consultive per specifiche materie;
- il Consiglio del Personale tecnico-amministrativo, struttura collegiale di rappresentanza, con funzioni consultive per specifiche materie;
- il Consiglio di Parità che promuove iniziative per l'attuazione delle pari opportunità e la valorizzazione delle differenze, vigilando sul rispetto del principio di non discriminazione e assicurando il sostegno alle vittime di violenze e sopraffazioni;
- il Comitato Unico di Garanzia che ha funzioni previste dalla normativa e compiti propositivi, consultivi e di verifica dell'attuazione delle pari opportunità e del rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo e di vigilanza contro qualunque forma di discriminazione, contribuendo così alla realizzazione del benessere organizzativo.

A partire dalla fine del 2021 sono stati istituiti dei momenti di interazione della Rettore con i Direttori di Dipartimento, in particolare ai fini della programmazione del personale docente, che vanno a sommarsi a quelli di interazione tra il PQA e i Direttori per la predisposizione dei Piani



dipartimentali e l'attuazione a livello di Dipartimento del sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento. Detti incontri si svolgono durante l'anno in tempi compatibili con i momenti di programmazione fissati a livello di Ateneo (nel 2022 in occasione della definizione dei criteri di programmazione triennale e della programmazione triennale del personale docente, e annualmente, nella seconda metà dell'anno, in occasione dell'avvio delle procedure di reclutamento previste dalla programmazione triennale).

Considerata l'efficacia di questa modalità di interazione attraverso incontri regolari, a partire dalla fine del 2022, la Rettrice ha istituito analoghi momenti di incontro periodico con Prorettori e Delegati, per condividere puntualmente gli aggiornamenti nell'ambito delle diverse deleghe, e attuare - se necessario - interventi correttivi. Questo permette di avere un filo conduttore sempre aggiornato sulle attività di monitoraggio degli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo, attraverso l'illustrazione degli interventi e delle azioni finalizzate al raggiungimento degli stessi da parte di Prorettori e Delegati.

A tali incontri partecipa sistematicamente il Direttore Generale e vengono invitati di volta in volta i Dirigenti e i responsabili apicali per specifici ambiti.

Al fine della redazione del piano di fabbisogno del Personale Tecnico Amministrativo, il Direttore Generale incontra i Dirigenti e, in assenza di questi ultimi, i responsabili di Ripartizione, e i Direttori di Dipartimento.

Il funzionamento del sistema di Governo di Ateneo si basa sui seguenti principi ispiratori:

- **Integrazione**, realizzata grazie alla presenza di un'architettura di programmazione, monitoraggio e rendicontazione integrata tra i livelli programmatici e il bilancio previsionale e finalizzata alla creazione di Valore Pubblico nelle varie missioni istituzionali.
- **Inclusione**, realizzata grazie al lavoro quotidiano dell'Ateneo per costruire una comunità multiculturale fondata sul rispetto reciproco, sulla tolleranza e sulla celebrazione della diversità, aspirando a diventare un modello nazionale di eccellenza inclusiva.
- **Contestualizzazione**, realizzata attraverso i rapporti con i numerosi e variegati stakeholder, i cui contributi vengono tenuti in considerazione nell'ambito della pianificazione strategica. Sia il Piano Strategico sia il PIAO sono arricchiti con analisi SWOT che aiutano a comprendere il contesto.
- **Responsabilità**, realizzata attraverso una chiara definizione di ruoli e competenze sia a livello accademico sia amministrativo-gestionale e attraverso la valorizzazione delle risorse umane.
- **Creazione di Valore Pubblico** attraverso l'inserimento di obiettivi di Valore Pubblico sia nel Piano Strategico sia nel PIAO.
- **Trasparenza**, realizzata attraverso l'incremento dei livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni anche grazie alla messa a disposizione della comunità accademica degli stati d'avanzamento degli obiettivi dell'Ateneo e dei resoconti delle sedute degli Organi Accademici.



A partire dall'inizio del 2024 annualmente viene svolto il Riesame del Sistema di Governo con lo scopo di determinare, annualmente, lo "stato del Sistema di Governo per valutarne l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia dell'attuazione delle politiche e delle strategie dell'Ateneo e nel conseguimento degli obiettivi stabiliti."²

L'introduzione nel sistema AVA3 del momento di Riesame del Sistema di Governo ha permesso all'Ateneo di formalizzare in modo strutturato un processo già da tempo svolto e che trae le sue origini sia nei momenti precedentemente descritti sia nella relazione annuale del Nucleo di Valutazione, presentata ogni anno in un evento pubblico, sia nella relazione al bilancio unico redatta dal medesimo Organo.

Il Riesame del Sistema di Governo si configura quindi come un momento in cui l'Ateneo valuta lo stato del Sistema di Governo per comprendere se la sua configurazione è idonea, adeguata ed efficace a garantire l'attuazione delle politiche e delle strategie dell'Ateneo e a conseguire gli obiettivi stabiliti.

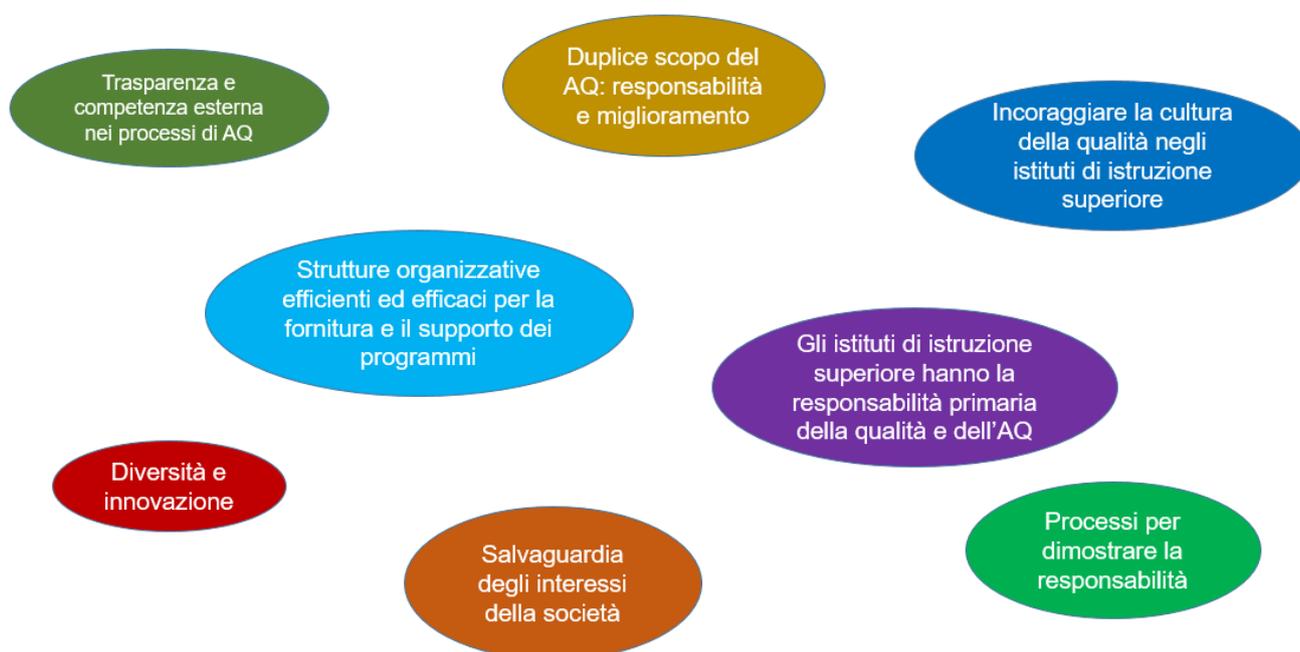
È competenza degli Organi Accademici l'approvazione del riesame del Sistema di Governo.

² Pagina 19 del Glossario dei termini e dei concetti chiave utilizzati nei processi di Assicurazione della Qualità in AVA3 - Aggiornamento del 4 novembre 2022.

Il Sistema di Assicurazione della Qualità

Il Sistema di Assicurazione della qualità (SAQ) è il sistema attraverso il quale gli Organi di Governo ed i singoli attori dell'Università di Ferrara perseguono le politiche e supportano la realizzazione delle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ), ai fini del miglioramento continuo delle proprie Mission e della responsabilità nei confronti degli utenti e dei portatori di interesse, secondo il modello europeo di AQ recepito dall'ANVUR, (*Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area 2015 - ESG 2015*).

Principi e valori fondamentali delle ESG



Il funzionamento del sistema di AQ di Ateneo si basa sui seguenti principi ispiratori:

- **Semplicità ed Efficacia** - Il sistema di AQ è organizzato in modo da semplificare le attività mantenendo l'aderenza agli standard europei ESG 2015, nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi.
- **Responsabilità** - Per ogni organo o struttura di Ateneo che svolge il ruolo di attore del Sistema di AQ è individuato un responsabile del processo di assicurazione della qualità. Il responsabile ha come obiettivo definire una unità di scopo e di azione, creando le condizioni per il massimo coinvolgimento delle persone nel raggiungimento degli obiettivi e gestendo i rapporti con gli altri attori del SAQ.
- **Coinvolgimento del personale e di tutti i portatori di interesse** - Il Sistema di AQ è organizzato in modo che tutto il personale dell'Ateneo e tutti i portatori di interesse, in primo luogo gli studenti, percepiscano l'importanza dello stesso, siano stimolati a parteciparvi e abbiano facilità di interazione.
- **Tempestività** - Il Sistema di AQ definisce procedure che permettono di individuare, segnalare e correggere tempestivamente le non conformità in un'ottica di miglioramento continuo.

- **Informatizzazione** - La raccolta delle segnalazioni e dei dati necessari per il Sistema di AQ, la loro elaborazione e la produzione di documento e relazioni avviene, per quanto possibile, in modo informatizzato.
- **Diffusione e Trasparenza** - I documenti e i dati utilizzati e prodotti dal Sistema di AQ sono resi pubblici, nei limiti previsti dalla legge.

I processi dell'AQ sono strutturati in modo che:

- ogni attore del sistema abbia piena consapevolezza dei compiti ad esso assegnati in modo che li possa svolgere con tempestività e competenza;
- le azioni programmate, documentate e verificabili, producano gli effetti previsti;
- i risultati ottenuti siano misurabili.

Il Sistema di Assicurazione della Qualità rappresenta, quindi, l'interfaccia costante attraverso cui l'Ateneo persegue il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ed è strutturato sull'insieme delle attività svolte da tutti i componenti della comunità accademica (studenti, personale accademico e tecnico-amministrativo) che attraverso questo sistema possono:

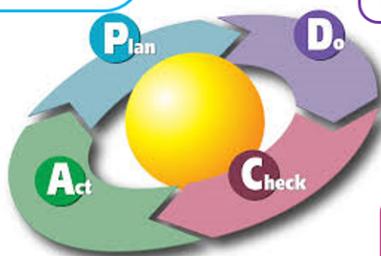
- ⇒ verificare che gli obiettivi relativi alla formazione, ricerca e terza missione siano correttamente perseguiti;
- ⇒ intervenire con rapidità sulle criticità emerse, modificando, eventualmente, le azioni e le politiche adottate.

L'Ateneo ha ispirato il proprio sistema di AQ alla logica sottesa ai requisiti del modello AVA 3, ovvero al ciclo PDCA, che si propone di incoraggiare gli Atenei a:

- definire gli Obiettivi, ovvero i Risultati che vuole raggiungere, come parte integrante della formulazione delle sue politiche e strategie (**Plan**);
- pianificare e sviluppare un set integrato di approcci disegnati per raggiungere gli obiettivi fissati attraverso la definizione di processi strutturati e integrati per attuare le politiche e le strategie (**Plan**)

attuare in maniera sistematica e integrata gli approcci e i relativi processi (**Do**)

promuovere attività di miglioramento conseguenti all'analisi dei risultati del monitoraggio per rendere gli approcci e i processi più efficaci (**Act**).



monitorare la pianificazione e l'attuazione (**Check**)

Il Sistema di Assicurazione della Qualità di Unife si basa pertanto sulle fasi del ciclo di miglioramento continuo, in particolare:

Progettazione/Pianificazione (plan): descrizione del contesto operativo, definizione degli obiettivi misurabili e individuazione delle possibili azioni per raggiungere tali obiettivi.

Realizzazione (do): attuazione dell'insieme di azioni previste in sede di pianificazione.

Verifica (check): misura dei risultati e verifica dello scostamento tra risultati ottenuti e



obiettivi prefissati.

Miglioramento (act): adozione di azioni tese a migliorare e consolidare le prestazioni dei processi e a ridurre eventuali scostamenti tra obiettivi pianificati e risultati conseguiti.

Il buon funzionamento del SAQ adottato da Unife si basa, tra gli altri, sul principio del coinvolgimento del personale e degli stakeholders che si declina in:

1. pieno coinvolgimento dei docenti e dei ricercatori nei processi di valutazione della ricerca e dell'efficacia della didattica, consentendo loro di fornire il proprio contributo al raggiungimento degli obiettivi prefissati ed attuando, se necessario, interventi correttivi;
2. piena collaborazione del personale tecnico e amministrativo che deve contribuire al miglioramento dei servizi offerti per la didattica, la ricerca e la terza missione;
3. partecipazione attiva e piena consapevolezza degli studenti sull'importante ruolo ad essi assegnati per il corretto funzionamento del SAQ e per il notevole contributo che possono fornire per consentire il miglioramento delle attività didattiche, dei beni, servizi e strutture a loro dedicati
4. rapporto continuo e strutturato con stakeholder esterni.

L'Università di Ferrara opera in coerenza con il sistema AVA dell'ANVUR e con le proprie Politiche per la Qualità; il PQA è l'organismo incaricato di sostenerne la realizzazione e predisporre gli strumenti organizzativi necessari ed il relativo monitoraggio ai fini del miglioramento continuo della didattica, della ricerca e della terza missione e dell'accreditamento.

Il SAQ prevede un'azione complessa di interfaccia tra Organi di Governo, Dipartimenti, Facoltà di Medicina, Farmacia e Prevenzione, Corsi di Studio e di Dottorato e Amministrazione (intesa in tutte le sue articolazioni e collocazioni) e descrive le modalità attraverso cui gli Organi accademici e di governo di Ateneo interagiscono tra loro.



Soggetti e strutture del sistema di AQ dell'Università di Ferrara

A livello centrale gli attori del sistema di AQ coinvolti nei processi di assicurazione della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione e sono:

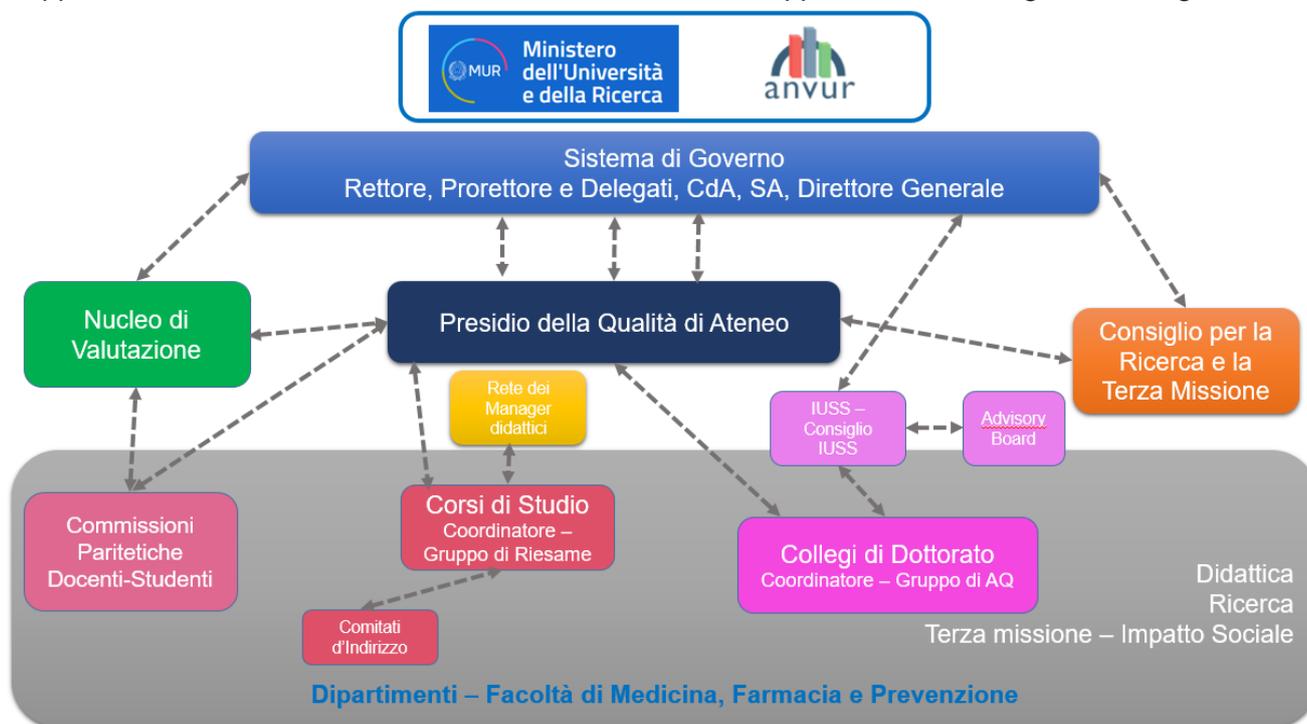
- Organi di governo (OO.GG. – Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione)
- Direttore Generale (D.G.)
- Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)
- Nucleo di Valutazione (NdV)
- Rete dei manager didattici
- Consiglio per la Ricerca e la Terza Missione (CRTM)
- Personale Tecnico Amministrativo ed Uffici di Supporto e di Servizio di Ateneo

A livello periferico ossia a livello di Dipartimento/Facoltà e Corso di Studio e di Dottorato, il sistema di AQ prevede il coinvolgimento nei processi di gestione della qualità dei seguenti attori:

- Dipartimenti
- Facoltà di Medicina, Farmacia e Prevenzione
- Commissioni Paritetiche (CPDS)
- Corsi di Studio (CdS) e loro Coordinatori
- Gruppi di Riesame dei Corsi di Studio (GdR)
- Comitati d'indirizzo dei Corsi di Studio
- Studenti
- Collegi Docenti dei Corsi di Dottorato
- Coordinatori dei Corsi di Dottorato
- Gruppi AQ dei Corsi di Dottorato (ove costituiti)
- Dottorandi
- Consiglio IUSS
- Direttore IUSS
- Advisory Board a livello di IUSS
- Docenti di ruolo ed a tempo determinato
- Personale Tecnico Amministrativo a Supporto dei servizi a Dipartimenti, Corsi di Studio e Corsi di Dottorato

Ciascuno degli attori coinvolti nell'AQ svolge ruoli precisi e chiaramente definiti nei documenti chiave di Ateneo, secondo le specifiche di seguito illustrate.

I rapporti tra le strutture del sistema di AQ di Ateneo sono rappresentati nella figura che segue.



Le modalità di gestione dell'AQ nella Didattica

In Ateneo è consolidato da tempo un sistema di Assicurazione interna della Qualità nell'ambito della formazione, nato nel 2013 come Progetto Qualità sui Corsi di Studio³ e consolidatosi attraverso processi strutturati, che si basa su procedure adeguate a monitorare l'efficacia del percorso di formazione e dei risultati delle attività formative.

Il Presidio della Qualità fornisce supporto e formazione nei processi di autovalutazione, valutazione e accreditamento ai Corsi di Studio, e riferisce periodicamente agli Organi di Governo sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione interna della Qualità mettendo in evidenza le criticità e gli scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato.

Il sistema di AQ dei Corsi di Studio è caratterizzato da un lato dall'individuazione dei soggetti coinvolti nei processi AQ con attribuzione di ruoli e responsabilità, e dall'altro dalla definizione delle politiche per la qualità per la formazione e delle relative azioni.

Le politiche per la qualità mirano a garantire che i laureati abbiano acquisito le conoscenze e le competenze previste per svolgere le funzioni del (o dei) profilo in uscita previsto dal Corso di Studio, in modo consapevole e nell'arco temporale prefissato per il percorso di formazione.

A tal fine i Corsi di Studio declinano le politiche per la Qualità nell'ambito della formazione riportate nel documento Politiche di Ateneo e programmazione dell'Università di Ferrara, secondo la seguente articolazione:

³ Grazie alla partecipazione dell'Ateneo al progetto nazionale Campus One.



1. diffusione della Qualità;
2. rilevazione della domanda di formazione proveniente dal mondo del lavoro della cultura o dei servizi, a livello nazionale e internazionale, per la definizione e la revisione delle funzioni e delle competenze che caratterizzano ciascun profilo ed in coerenza dei relativi obiettivi formativi del corso;
3. piena trasparenza e coerenza della progettazione del Corso di Studio, con riferimento agli obiettivi formativi del corso e delle singole attività formative, alle conoscenze iniziali richieste ed alle relative modalità di verifica o ai requisiti richiesti per affrontare positivamente il percorso di formazione, alla modalità di verifica dei risultati di apprendimento di ogni singolo insegnamento e della prova finale;
4. messa in atto di una gestione efficiente del Corso di Studio, delle risorse e dei servizi di contesto;
5. monitoraggio e riesame periodico del progetto didattico e miglioramento continuo della qualità e dell'efficacia del percorso formativo.

Le modalità di gestione dell'AQ nei dottorati di Ricerca

Il Presidio della Qualità fornisce supporto e formazione nei processi di autovalutazione, valutazione e accreditamento ai corsi di Dottorato di Ricerca e riferisce periodicamente agli Organi di Governo sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione interna della Qualità mettendo in evidenza le criticità e gli scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato. L'esperienza maturata nell'ambito dell'AQ dei Corsi di Studio ed i positivi risultati raggiunti in termini di approccio e metodologia hanno consentito di sfruttarne i principi cardine anche per la progettazione del sistema di AQ dei corsi di Dottorato di Ricerca, facendo però attenzione ad operare i necessari adattamenti. A tal fine il sistema di AQ dei Dottorati di Ricerca è articolato in modo da garantire:

1. diffusione della Qualità;
2. rilevazione della domanda di formazione proveniente dal mondo del lavoro e dal mondo scientifico, a livello nazionale e internazionale, per la definizione e la revisione delle funzioni e delle competenze che caratterizzano ciascun profilo, e i relativi obiettivi formativi;
3. piena trasparenza e coerenza della progettazione del corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento agli obiettivi formativi, all'acquisizione della necessaria e graduale autonomia da parte dei dottorandi e, laddove pertinente, alle connotazioni internazionale e/o industriale;
4. messa in atto di una gestione efficiente del corso di Dottorato di Ricerca, delle risorse e dei servizi di contesto;
5. riesame periodico dei progetti formativi e miglioramento continuo della qualità e dell'efficacia dei percorsi.

Le modalità di gestione dell'AQ nella Ricerca e nella Terza missione/impatto sociale

Le modalità di applicazione dell'AQ nella ricerca e nella terza missione/impatto sociale sono individuabili nelle seguenti attività:

- *plan-do*: definizione delle politiche di Ateneo per la qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale, definizione degli obiettivi strategici e definizione da parte dei



Dipartimenti degli obiettivi operativi per la ricerca e la terza missione/impatto sociale, in linea con quelli definiti nel piano strategico, e realizzazione delle azioni rivolte al conseguimento degli obiettivi pianificati;

- *check-act*: monitoraggio dei risultati della ricerca e della terza missione/impatto sociale, individuazione di eventuali criticità e realizzazione delle eventuali azioni di miglioramento o consolidamento, secondo i modelli messi a disposizione dal PQA e anche in base alla SUA- RD e alla VQR.



LIVELLO CENTRALE

Organi di Governo - Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione

Sono deputati a individuare e definire:

- i) le linee della Politica della Qualità di Ateneo;
- ii) gli obiettivi strategici;
- iii) i processi necessari per assicurare l'attuazione delle politiche della qualità per la didattica, ricerca e terza missione, e della performance.

Sono inoltre responsabili dei processi di Riesame del sistema di AQ e del Sistema di Governo di Ateneo.

Il Rettore è il responsabile del SAQ e condivide questa responsabilità con Direttore Generale, Prorettori, Delegati, Direttori di Dipartimento per quanto riguarda i processi di loro competenza. Prorettori e i Delegati sono responsabili della attuazione delle politiche di miglioramento della qualità a livello di Ateneo nei settori di specifica competenza. I Prorettori e i Delegati coordinano le proprie azioni con le strutture periferiche, ovvero Dipartimenti, Corsi di Studio e Dottorati di Ricerca.

Gli Organi di Governo incaricati prendono in considerazione i Rapporti di Riesame ciclico prodotti dai Corsi di Studio e le SMA prodotti dai Corsi di Studio, le Relazioni annuali prodotte dai Collegi di Dottorato, i documenti di Pianificazione e Riesame dei Dipartimenti e i documenti prodotti dal Presidio della Qualità, dalle Commissioni Paritetiche docenti-studenti e dal Nucleo di Valutazione, al fine di tenere sotto controllo l'effettiva realizzazione delle proprie strategie, e mettono in atto interventi di miglioramento quando si evidenziano risultati diversi da quelli attesi.

Direttore Generale

Il Direttore Generale è responsabile della attuazione delle politiche di miglioramento della qualità per quanto riguarda la gestione e l'organizzazione dei servizi, delle risorse finanziarie e strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione, nonché dei compiti previsti dalla normativa vigente in materia di dirigenza nella Pubblica Amministrazione. Il Direttore Generale condivide le responsabilità circa il miglioramento della qualità con i Dirigenti delle varie aree dei servizi e dei sistemi di Ateneo per i processi di loro competenza. Garantisce il coordinamento tra le diverse strutture dell'Ateneo e personale e servizi per un sostegno efficace all'attuazione del sistema di AQ.

Presidio della Qualità di Ateneo

Il Presidio della Qualità di Ateneo, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto, è designato dal Senato Accademico su proposta del Rettore valorizzando competenze specifiche maturate in diversi ambiti della gestione della qualità, è un organismo che:

- a) collabora con gli organi di governo per lo sviluppo delle politiche della qualità che favoriscano il miglioramento continuo delle attività formative, didattiche, di ricerca e di terza missione;
- b) supporta i Corsi di Studio e i loro Coordinatori, i Dipartimenti e i loro Direttori, e tutti gli attori del sistema di AQ di Ateneo nelle attività di monitoraggio delle procedure della



- qualità della formazione, della ricerca e della terza missione e nelle attività di implementazione di interventi volti alla risoluzione di criticità e al miglioramento continuo;
- c) promuove la diffusione della cultura della qualità attraverso il coinvolgimento responsabile di tutti gli attori del sistema di AQ;
 - d) definisce strumenti e procedure per favorire il miglioramento continuo e l'assicurazione della qualità di tutto l'Ateneo e ne verifica l'applicazione e l'efficacia;
 - e) programma e organizza le attività formative/informative nell'ambito dell'assicurazione della qualità;
 - f) coordina le attività di autovalutazione e accreditamento dei Corsi di Studio e di Dottorato e dell'Ateneo;
 - g) affianca i responsabili operativi nelle procedure di assicurazione interna della qualità;
 - h) assicura il corretto flusso di dati e di informazioni tra tutti gli attori coinvolti nel sistema di assicurazione interna della qualità;
 - i) riferisce periodicamente agli organi e alle strutture di governo dell'Ateneo sullo stato delle azioni relative all'assicurazione interna della qualità.

Il PQA è pertanto chiamato ad attivare ogni iniziativa utile per promuovere la cultura della qualità all'interno di un processo unico di assicurazione della qualità, concernente gli aspetti inerenti la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale.

Il PQA predispose linee guida e documentazione di indirizzo a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione, riesame dei CdS, Dottorati di Ricerca, Dipartimenti e CPDS. Supporta l'Ateneo per le attività di monitoraggio dei processi di AQ e per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ. Con riferimento alle attività didattiche, il PQA, con il supporto dell'Ufficio Programmazione e Progettazione dell'offerta formativa, organizza la raccolta e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-CdS di ciascun corso dell'Ateneo e, con il supporto dell'Ufficio di Supporto a Valutazione e Qualità, monitora le rilevazioni delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati. Verifica le attività di riesame e assicura il corretto flusso informativo da e verso il NdV e la CPDS e raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti. Il PQA, inoltre, monitora la sostenibilità della offerta formativa e ne assiste i processi per l'aggiornamento nei casi di cambi di ordinamento e di nuove attivazioni.

Il Presidio della Qualità di Ateneo svolge funzioni di indirizzo metodologico, supporto e monitoraggio dei processi relativi alla definizione, monitoraggio e revisione dei Piani Dipartimentali. L'interazione con i Direttori Dipartimentali è garantita da riunioni periodiche, convocate di norma prima dell'inizio del ciclo di pianificazione annuale.

Con riferimento alle attività di ricerca e terza missione/impatto sociale, il PQA, raccordandosi con il Consiglio per la Ricerca e la Terza Missione, monitora e sovrintende al regolare svolgimento dei monitoraggi e delle procedure di AQ di ricerca in coerenza con quanto dichiarato e programmato e assicura il corretto flusso informativo da e verso il NdV.

Il Presidio monitora sistematicamente inoltre la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle eventuali raccomandazioni e/o condizioni formulate dai PEV e dalle CEV, e dall'ANVUR in generale, in occasione delle attività di Accreditamento Iniziale e Periodico.

Nel complesso, il PQA organizza e coordina le attività di monitoraggio e la raccolta dati



preliminare alla valutazione vera e propria, mentre il NdV è responsabile delle attività di valutazione vere e proprie, in termini di risultati conseguiti e azioni intraprese⁴.

Il Presidio della Qualità ha adottato un proprio [regolamento](#) sulla base del quale è organizzato in:

- a) un gruppo di lavoro dedicato alle funzioni relative all'assicurazione della qualità delle attività formative (PQA-DID), costituito da componenti del Presidio esperti in materia oltre che dal referente per le sedi decentrate;
- b) un gruppo di lavoro dedicato alle funzioni relative alla qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale (PQA-RIC-TM), costituito da componenti del Presidio esperti in materia;
- c) un gruppo di lavoro dedicato alle funzioni relative alla qualità del dottorato (PQA-PhD), costituito da componenti del Presidio esperti in materia.

Nell'ottica di garantire supporto e omogeneità di svolgimento ai processi di AQ nelle sedi decentrate⁵ e monitorarne in modo puntuale diversi aspetti, a partire dal 2020 l'Ateneo ha integrato il PQA con la figura del referente per le sedi decentrate, che svolge le seguenti funzioni:

- a) monitoraggio annuale, con resoconto formale da verbalizzare in una riunione del PQA, dei seguenti aspetti riguardanti la sede decentrata: aule, laboratori, sale studio, biblioteche, tutorato e strutture assistenziali per i tirocini;
- b) diffusione dei principi di AQ con riunioni, anche telematiche, con i coordinatori e i docenti operativi dei CdS o l'eventuale struttura che svolge le funzioni del PQA nella sede decentrata, in corrispondenza dei momenti principali del ciclo di AQ (a titolo esemplificativo, non esaustivo, prima del riesame annuale e comunque ogniqualvolta cambiamenti importanti nei processi di AQ lo rendano necessario) qualora gli stessi non possano prendere parte alle riunioni presso la sede centrale;
- c) monitoraggio del grado di partecipazione da parte dei docenti del CdS su sede decentrata alla formazione sull'AQ;
- d) punto di riferimento per la segnalazione di eventuali problemi riguardanti le strutture decentrate, sia da parte dei coordinatori dei CdS, sia da parte degli studenti, sia eventualmente da parte del partner, nei casi in cui sia stipulato un accordo finalizzato alla gestione della sede decentrata e/o del CdS che vi insiste;
- e) punto di riferimento con il partner per l'attuazione dell'eventuale convenzione che regola il rapporto Unife-partner.

Tutte le informazioni relative al PQA sono disponibili nella pagina web dedicata all'assicurazione di qualità d'Ateneo <http://www.unife.it/aq>.

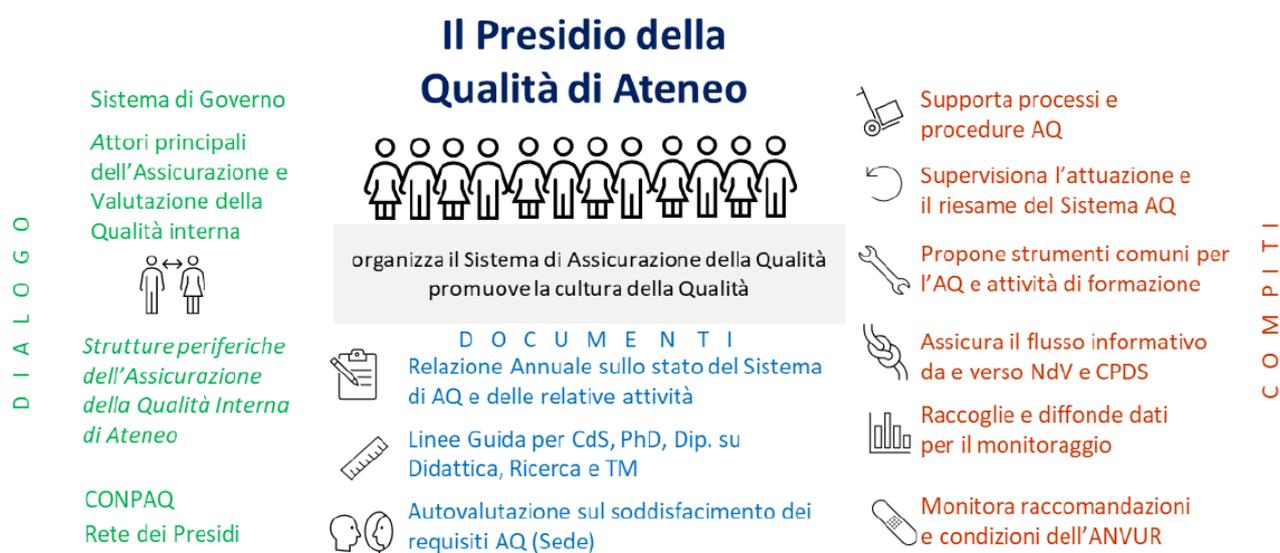
Il Presidio della Qualità, per svolgere le proprie funzioni, si avvale dell'Ufficio di supporto a Valutazione e Qualità, che svolge attività di supporto al PQA nelle sue competenze. Dal 1° aprile 2019 l'ufficio svolge funzioni di supporto sia per il Presidio della Qualità sia per il Nucleo di Valutazione, nell'ottica di una maggiore efficacia ed efficienza delle attività di supporto e di

⁴ Fonte: Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei - Approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023, pagg. 24-25.

⁵ Sono attivi in Ateneo Corsi di Studio in 4 sedi decentrate: nella sede di Rovigo è attivo il secondo corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, nella sede di Bolzano, presso la Scuola Superiore Claudiana è attiva la replica del corso di laurea in Fisioterapia, e 2 repliche del corso di laurea in Infermieristica sono attive presso l'ULSS 5 di Adria e presso l'USL di Bologna a Pieve di Cento.

miglioramento dei flussi di comunicazione.

Il ruolo del PQA nell'articolazione dei processi di valutazione interni all'Ateneo è rappresentato nella figura che segue⁶.



Nucleo di Valutazione

Il Nucleo di Valutazione è l'Organo collegiale di Ateneo preposto alla verifica della qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica, delle attività di ricerca e di terza missione/impatto sociale e del corretto utilizzo delle risorse pubbliche. Il Nucleo valuta, inoltre, l'efficacia e l'efficienza dell'Amministrazione e dei rispettivi servizi. Sono attribuite al Nucleo, in raccordo con l'attività dell'ANVUR, le funzioni relative alle procedure di valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, e tutte le altre funzioni attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti.

Il Nucleo di Valutazione, designato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dello Statuto vigente, verifica la metodologia generale e valuta l'AQ complessiva dell'Ateneo, mentre il PQA attua le azioni di monitoraggio e la verifica dei processi di Assicurazione della Qualità.

In generale il NdV ha il compito di valutare sistematicamente l'efficacia del Sistema di AQ, rilevando eventuali problemi, anche tenendo conto dei risultati delle attività di monitoraggio sull'efficacia del Sistema di AQ trasmessi dal PQA. Fornisce inoltre all'Ateneo diversi elementi per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ.

Il Nucleo di Valutazione conduce analisi approfondite della pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo e valuta il sistema adottato con riferimento alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali. Ha il compito di valutare, anche mediante audizioni con le strutture periferiche, lo stato complessivo del Sistema di AQ e le modalità con le quali l'Ateneo e gli organismi preposti all'AQ tengono sotto controllo l'andamento dei Corsi di Studio, dei Dottorati di Ricerca e dei

⁶ Fonte: Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei - Approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.



Dipartimenti. Tali valutazioni sono sistematicamente trasmesse al PQA e al Sistema di Governo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ⁷.

Il NdV è tenuto altresì a valutare le azioni migliorative messe in atto ai fini del superamento delle raccomandazioni e condizioni eventualmente poste dalla CEV con riferimento ai requisiti di Sede, Corsi di Studio, Dottorati e Dipartimenti oggetto di visita.

A tale scopo, sono previste Schede di verifica del superamento criticità, dove, per ciascun punto di attenzione segnalato dalla CEV con una raccomandazione o condizione, il NdV riporta l'esito delle verifiche sulle azioni intraprese dalla Sede/CdS/Dottorato/Dipartimento al fine del loro superamento, corredandole con l'indicazione delle relative fonti documentali.

Il Nucleo di Valutazione ha la responsabilità di predisporre/aggiornare annualmente almeno la seguente documentazione:

- Relazione annuale, incluso il monitoraggio della gestione del ciclo della performance;
- Relazione sulle opinioni degli studenti;
- Relazione tecnico-illustrativa in merito alla proposta di istituzione di nuovi Corsi di Studio;
- Relazioni annuali al bilancio;
- Relazione all'ANVUR sul superamento delle eventuali raccomandazioni e condizioni formulate dall'Agenzia durante la visita di Accreditamento Periodico;
- Relazione sui Corsi di Studio, Dottorati di Ricerca e Dipartimenti con forti criticità alla luce dell'attività di valutazione interna dell'ultimo quinquennio.

Il Nucleo di Valutazione, per svolgere le proprie funzioni, condivide con il PQA l'Ufficio di Supporto a Valutazione e Qualità, impegnandolo nella raccolta, conservazione ed elaborazione dei dati necessari alle diverse attività di valutazione.

La dimensione comunicativa è parte integrante di tutte le attività svolte dal Nucleo di Valutazione chiamato a interloquire, in particolare, con gli Organi istituzionali interni ed esterni dell'Università di Ferrara. In questo quadro si inserisce, in prima battuta, il Coordinatore del NdV, chiamata a curare i rapporti con gli Organi di Governo di Ateneo (Rettore, Direttore Generale, Prorettori, Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione) e con i Responsabili delle diverse articolazioni periferiche (Coordinatore del Presidio della Qualità, Direttori di Dipartimento, Coordinatori di CdS, Presidenti delle Commissioni Paritetiche Docenti- Studenti ecc.).

Sul fronte esterno, il Nucleo partecipa alle iniziative informative e formative promosse da ANVUR, nonché all'attività dell'Organismo di Coordinamento dei Nuclei di Valutazione delle Università Italiane (CONVUI).

Tutte le informazioni e i documenti relativi alle attività del Nucleo di Valutazione, sono resi pubblici nel sito web di Ateneo: <http://www.unife.it/it/ateneo/organi-elezioni/organi/organi-di-governo/ndv>

Tutte le informazioni e i documenti relativi alle attività dell'Ufficio di Supporto a Valutazione e Qualità, che supporta il Nucleo di Valutazione, sono resi pubblici nel sito web di Ateneo: <http://www.unife.it/it/ateneo/strutture-uffici/uffici/ufficio-supporto-valutazione-e-qualita>.

Il ruolo del NdV nell'articolazione dei processi di valutazione interni all'Ateneo è rappresentato

⁷ Fonte: Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei - Approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023, pag. 26

nella figura che segue⁸.



Consiglio per la Ricerca e la Terza Missione

Ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto, il Consiglio per la Ricerca e la Terza Missione è struttura consultiva dell'Università per la ricerca scientifica e la terza missione. Nell'esercizio delle proprie funzioni il Consiglio si coordina con il Presidio della Qualità per gli aspetti che abbiano rilevanza ai fini delle procedure di assicurazione della qualità. A tal fine il Presidente del CRTM si rapporta periodicamente con il Coordinatore del Presidio della Qualità per la condivisione di tematiche comuni; la collaborazione fra le due strutture può avvenire anche attraverso specifiche commissioni del Consiglio. Inoltre, periodicamente il Presidente del CRTM invita il Coordinatore del Presidio della Qualità a partecipare alle sedute plenarie, in particolare con riferimento alle fasi di pianificazione e monitoraggio delle attività dipartimentali.

Il Consiglio per la Ricerca e la Terza Missione svolge le seguenti funzioni:

- esprime pareri al Senato Accademico in merito alla definizione delle scelte strategiche riguardanti lo sviluppo della ricerca e della terza missione dell'Università;
- propone criteri ed esprime pareri al Senato Accademico relativi al monitoraggio della qualità e dello sviluppo della ricerca e della terza missione di Ateneo;
- definisce linee guida interne per la partecipazione dell'Ateneo agli esercizi di valutazione della ricerca e della terza missione;
- analizza i risultati della partecipazione dell'Ateneo agli esercizi di valutazione della ricerca e della terza missione;
- esprime parere al Senato Accademico sulle politiche di reperimento di fondi per la ricerca e la terza missione;
- collabora alla formulazione dei bandi per il finanziamento alla ricerca, che prevedano un contributo dell'Ateneo;
- esprime pareri in materia di spin-off, di creazione di impresa, di proprietà industriale, intellettuale e di licensing;
- esprime pareri e svolge funzioni di monitoraggio delle attività conto terzi di Ateneo.

⁸ Fonte: Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei - Approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.



LIVELLO PERIFERICO

Direttori di Dipartimento

I **Direttori di Dipartimento** sono responsabili delle politiche di miglioramento della qualità per quanto riguarda le attività e i servizi riguardanti **la ricerca e la terza missione/impatto sociale** del proprio Dipartimento e per quanto riguarda il sostegno alla **didattica dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato** di Ricerca che afferiscono al Dipartimento. I Direttori di Dipartimento condividono le responsabilità circa il miglioramento della qualità in ambito didattico con i Coordinatori dei Corsi di Studio e con i Coordinatori dei Corsi di Dottorato di Ricerca. Presso i Dipartimenti possono essere nominati **Delegati**, ad esempio alla ricerca, didattica, terza missione/impatto sociale, qualità e internazionalizzazione, al fine di garantire il coordinamento delle attività nei diversi settori sia all'interno dei Dipartimenti che con gli Organi Centrali di Ateneo.

La stesura dei Piani Strategici Dipartimentali e i processi di monitoraggio e di riesame sono di responsabilità del Direttore di Dipartimento, che si avvale del supporto delle commissioni dipartimentali che si occupano di Ricerca e Terza Missione. Ogni Dipartimento può coinvolgere nei processi le figure che ritiene maggiormente opportune, sulla base della propria organizzazione interna.

I Piani Strategici Dipartimentali vengono monitorati annualmente in occasione della redazione/aggiornamento del Piano dell'anno successivo. Viene pertanto effettuato un monitoraggio annuale al mese di dicembre, con approvazione entro febbraio, che ha come finalità quella di assicurare un processo di autovalutazione dipartimentale che possa promuovere il miglioramento continuo e favorire un riesame consapevole della strategia adottata, consentendo altresì di apportare gli interventi correttivi che eventualmente risultassero necessari.

Il monitoraggio, infatti, può includere la definizione di azioni migliorative qualora l'andamento degli indicatori si discosti significativamente dai target annuali previsti.

I Dipartimenti possono prevedere ed attivare azioni correttive in occasione del monitoraggio annuale e comunque in presenza di:

- criticità rispetto gli obiettivi del Piano Strategico Dipartimentali (scostamenti significativi dai target preventivati);
- criticità nell'andamento delle attività di ricerca e/o terza missione;
- opportunità di miglioramento.

Le azioni correttive devono essere a loro volta monitorate e possono costituire azioni da indicare nel Piano Dipartimentale dell'anno successivo.

Commissioni Dipartimentali per la Ricerca, la Terza Missione e la VQR

Per le diverse attività specifiche della pianificazione, gestione e monitoraggio dell'AQ, nei Dipartimenti sono costituite Commissioni in materia di Ricerca e Terza Missione, con diverse composizioni e competenze, che forniscono pareri al Direttore, collaborano con lui per la predisposizione del piano dipartimentale e del relativo monitoraggio, collaborano all'autovalutazione e al riesame delle attività di ricerca e di terza missione/impatto sociale, supportano il Direttore ai fini della VQR, sia in fase di preparazione all'esercizio di valutazione, sia in fase di analisi dei risultati.



Il supporto amministrativo per le attività di AQ della Ricerca e della Terza Missione è fornito a livello centrale dalla Ripartizione Ricerca, dalla Ripartizione Terza Missione e Rapporti con il Territorio e dall'Ufficio di Supporto a Valutazione e Qualità.

Consigli di Dipartimento

I Consigli di Dipartimento, in quanto incaricati della responsabilità amministrativa dei Corsi di Studio, devono approvare a loro volta la SUA-CdS e i Rapporti di Riesame, nonché prendere atto delle analisi svolte dalla CPDS, in modo da essere pienamente informati delle criticità e dei punti di forza dei singoli Corsi di Studio e dei servizi di supporto e farsi parte attiva ad attuare le azioni per risolvere eventuali criticità.

I Consigli di Dipartimento, inoltre, approvano i Piani Dipartimentali e i relativi Riesami.

Facoltà di Medicina, Farmacia e Prevenzione

La Facoltà di Medicina, Farmacia e Prevenzione è costituita dai Dipartimenti di:

- a) Medicina Traslazionale e per la Romagna;
- b) Neuroscienze e Riabilitazione;
- c) Scienze Chimiche, Farmaceutiche e Agrarie;
- d) Scienze Mediche;
- e) Scienze della Vita e Biotecnologie;
- f) Scienze dell'Ambiente e della Prevenzione.

La Facoltà di Medicina, Farmacia e Prevenzione è coordinata da un Presidente e funge da struttura di raccordo con funzioni di coordinamento e razionalizzazione delle attività didattiche, compresa la proposta di attivazione o soppressione di Corsi di Studio, e di gestione dei servizi comuni. A quest'ultimo fine, importante è l'azione della Facoltà nel recepire, con i Dipartimenti, le segnalazioni effettuate dalle CPDS.

Per le funzioni specifiche della Facoltà, si rimanda al relativo Statuto.

Coordinatori dei Corsi di Studio

I Coordinatori sono responsabili della progettazione, della riprogettazione, della gestione e del continuo miglioramento dei Corsi di Studio. Sono responsabili delle attività di riesame; a tal fine, presiedono i Gruppi di Riesame e il Comitato di indirizzo, quando istituito.

Consigli di Corso di Studio

Sono organi collegiali di supporto delle strutture didattiche.

Le competenze attribuite ai Consigli di Corso di Studio comprendono:

- le proposte relative al Regolamento del Corso di Studio;
- i pronunciamenti definitivi, nel rispetto di quanto stabilito dalla legge, in materia di:
 - equipollenza di titoli accademici conseguiti all'estero in base ad accordi culturali;
 - riconoscimenti di titoli accademici o studi esteri in assenza di accordi culturali;
 - immatricolazione studenti con titolo di studi medi conseguiti all'estero;
 - riconoscimento dei crediti acquisiti da uno studente proveniente da altro Ateneo per trasferimento o da altro Corso di Studio dell'Università di Ferrara.

I Consigli di Corso di Studio hanno funzioni propositive nei confronti del Consiglio di Dipartimento nelle seguenti materie:

- modifica del Corso di Studio;



- coordinamento dei curricula progettati;
- organizzazione e coordinamento delle attività didattiche e formative di ogni tipo;
- attività di tutorato.

I Consigli di Corso di Studio, in quanto incaricati della manutenzione del percorso formativo, devono approvare la SUA-CdS e i Rapporti di Riesame anche sulla base delle osservazioni del Nucleo di Valutazione, del Presidio della Qualità, delle Commissioni Paritetiche docenti – studenti.

Gruppi di riesame

Per ciascun Corso di Studio è nominato un Gruppo di Riesame che, dal 2013, ha sostituito il Gruppo di Autovalutazione che già da anni operava per la predisposizione del Rapporto di Autovalutazione.

I Gruppi di Riesame sono i principali protagonisti del processo di autovalutazione dei Corsi di Studio, in quanto mettono in atto direttamente il processo di riesame.

Ogni Corso di Studio, triennale, magistrale o a ciclo unico, ha nominato un Gruppo di Riesame composto da:

- il coordinatore del Corso di Studio;
- il Direttore delle attività didattiche formativo professionalizzanti (solo per le lauree sanitarie);
- un docente referente;
- uno studente;
- un rappresentante del mondo del lavoro;
- il Manager Didattico di riferimento.

Comitati d'indirizzo dei CdS

Al fine di sviluppare maggiori sinergie con il mondo del lavoro e il territorio, per ciascun Corso di Studio o per gruppi di Corsi di Studio affini, è costituito un Comitato d'Indirizzo.

Il Comitato di indirizzo, ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, ha funzioni propositive con riferimento ai seguenti compiti principali:

- facilitare e promuovere i rapporti tra università e contesto produttivo, avvicinando i percorsi formativi universitari alle esigenze del mondo del lavoro e collaborando alla definizione delle esigenze delle parti sociali interessate;
- monitorare l'adeguamento dei curricula offerti agli studenti in base all'incontro tra domanda e offerta della formazione dei Corsi di Studio;
- valutare l'efficacia degli esiti occupazionali.

Le stesse funzioni possono essere anche svolte mediante altri incontri con i Rappresentanti del mondo del lavoro, non necessariamente nell'ambito delle attività del Comitato di indirizzo.

Studentesse e studenti

La partecipazione di studentesse e studenti attraverso i loro rappresentanti è prevista in tutti i Consigli dei Corsi di Studio, nei Gruppi di Riesame, nelle Commissioni Paritetiche docenti – studenti. In questi ultimi organismi i compiti principali consistono nel riportare osservazioni, criticità e proposte di miglioramento in merito all'esperienza dello studente sul percorso di formazione e nel verificare che sia garantita la presenza, la trasparenza e la condivisione delle informazioni.



Rete dei Manager Didattici

La rete di Manager Didattici (MD) è una buona pratica che caratterizza l'Ateneo già da vari anni e che è stata riconosciuta come punto di forza anche dalla CEV che ha visitato l'Ateneo ai fini dell'accreditamento periodico nel 2016. I MD, coordinati dal Responsabile della Ripartizione Didattica, partecipano attivamente alle attività di supporto all'autovalutazione dei Corsi di Studio e alla raccolta dei dati per il monitoraggio della qualità di erogazione della didattica e dei servizi connessi. Sul fronte organizzativo e dei servizi, evidenziano eventuali criticità al responsabile del CdS e propongono possibili soluzioni. I MD reperiscono inoltre i dati necessari per la compilazione del Rapporto di Riesame fornendoli al Gruppo di Riesame dei Corsi di Studio, che li analizza e li discute ai fini della stesura del Rapporto. In sintesi, la raccolta dei dati e la sistemazione è a carico dei MD e degli uffici che effettuano la manutenzione dei sistemi informativi mentre il processo di "monitoraggio, analisi e riesame" resta compito e prerogativa specifica dei docenti.

Direttori delle attività didattiche formativo professionalizzanti (solo per le lauree sanitarie)

Il Direttore delle Attività Didattiche formativo professionalizzanti è una figura prevista esclusivamente nell'ambito delle lauree sanitarie e si occupa:

- dell'organizzazione e della gestione delle attività di tirocinio considerando gli obiettivi formativi e scegliendo strutture che offrano criteri organizzativi e clinici in grado di soddisfarli;
- della gestione dell'inserimento e formazione dei tutor di tirocinio;
- della consulenza pedagogica e dell'attività di orientamento agli studenti attraverso colloqui e incontri programmati per ottimizzare la conoscenza e la frequentazione delle diverse sedi di tirocinio;
- della valutazione delle attività di tirocinio e delle competenze acquisite dallo studente avvalendosi della collaborazione di tutori che seguono gli studenti nei servizi sanitari e nelle attività laboratoriali;
- fa parte del Gruppo di Riesame.

Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti

L'art. 42 dello Statuto dell'Università di Ferrara prevede che la composizione e il funzionamento della Commissione Paritetica Docenti-Studenti siano disciplinati dal regolamento di Dipartimento o dallo Statuto della Facoltà o Scuola.

Lo stesso Statuto stabilisce che la Commissione:

- a) è competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e ricercatori;
- b) è competente ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse e a formulare pareri sull'attivazione e soppressione dei Corsi di Studio;
- c) redige annualmente una relazione sullo stato dell'attività didattica. La relazione viene trasmessa al Senato Accademico e al Nucleo di Valutazione, previa discussione in Consiglio di Dipartimento o di Facoltà o Scuola.

Stabilisce inoltre che, in caso di Corsi di Studio interdipartimentali, le Commissioni Paritetiche docenti-studenti istituite presso le strutture interessate operino di concerto.

Le discipline generali contenute nel Regolamento-tipo dei Dipartimenti, prevedono che la Commissione Paritetica Docenti-Studenti svolga i seguenti compiti:



- a) formulare pareri sull'attivazione e soppressione dei Corsi di Studio;
- b) esaminare i programmi dei singoli insegnamenti al fine del loro coordinamento;
- c) verificare la corrispondenza dei crediti attribuiti alle singole attività formative, alle lezioni impartite dai docenti ed allo studio necessario agli studenti;
- d) fornire il parere obbligatorio di cui all'articolo 12, comma 3 del DM 270/2004 circa la coerenza dei crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati;
- e) formulare proposte per il miglioramento della didattica e sull'adozione di forme di sperimentazione didattica ed organizzativa del Dipartimento;
- f) valutare l'organizzazione didattica del Dipartimento sotto il profilo della predisposizione del calendario delle lezioni, di quello degli esami e degli orari di ricevimento dei docenti e dei ricercatori formulando proposte;
- g) valutare che i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- h) valutare che i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- i) valutare che al riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;
- j) valutare che la qualificazione dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature siano efficaci per gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- k) verificare la coerenza del progetto di Corso di Studio con le competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- l) verificare che il Dipartimento renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della Scheda Unica Annuale-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto;
- m) verificare che i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati ed utilizzati;
- n) individuare gli indicatori per la valutazione dei risultati dell'attività didattica e per i servizi agli studenti, coerentemente con le indicazioni fornite da ANVUR;
- o) provvedere annualmente alla stesura di una relazione per la valutazione della didattica dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento e la formulazione di proposte nella direzione del miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, da trasmettere al Consiglio di Dipartimento, al Senato Accademico, al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione, secondo le indicazioni e le modalità previste da ANVUR ai sensi di legge;
- p) svolgere le funzioni che le vengono attribuite dal Consiglio di Dipartimento e ogni altro adempimento previsto dalla normativa vigente.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti è composta da uno o più docenti e, in pari numero, da uno o più studenti per ogni Consiglio di Corso di Studio o Consiglio Unico di più Corsi di Studio del Dipartimento. Al fine di garantirne la terzietà, non possono fare parte delle Commissioni i Coordinatori dei Corsi di Studio e i Direttori di Dipartimento. Per i Corsi di Studio su più sedi o con repliche, dovrà essere garantita la presenza di una componente docente e una componente studentesca per ciascuna sede o replica. Per i Corsi di Studio con Consiglio di



Corso Studi Unico, dovrà essere garantita una componente docente e una componente studentesca per ogni Corso di Studio afferente al Consiglio Unico. I CdS interdipartimentali rientrano nella competenza della Commissione Paritetica costituita presso il Dipartimento a cui è stata affidata la gestione amministrativa del corso.

Il supporto per le attività di AQ dei Corsi di Studio è fornito dalla rete dei Manager Didattici, e, a livello centrale, dall'Ufficio Programmazione e Progettazione dell'Offerta Formativa, dall'Ufficio di Supporto a Valutazione e Qualità, dall'Ufficio Tutorato e dall'Ufficio Corsi di Studio della Facoltà; a livello decentrato, per i corsi che non afferiscono alla Facoltà, dai referenti alla didattica dei dipartimenti.

Collegio Docenti del Corso di Dottorato

Il Collegio Docenti del Corso di Dottorato è il soggetto centrale nel Sistema di Assicurazione della Qualità del Dottorato di Ricerca.

Relativamente alla progettazione del Corso di Dottorato il Collegio docenti definisce, motiva ed aggiorna il progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca.

Relativamente alla Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi, il Collegio docenti definisce le modalità e le tempistiche di attuazione del percorso formativo.

Relativamente al Monitoraggio e miglioramento delle attività, il Collegio docenti monitora l'andamento delle attività ed i risultati conseguiti e ne propone le eventuali azioni correttive o di consolidamento.

Coordinatori del Corso di Dottorato

Il Coordinatore è il responsabile del Corso di Dottorato, ne indirizza e cura le attività e lo rappresenta.

Per le diverse attività specifiche della pianificazione, gestione e monitoraggio dell'AQ, il Coordinatore

- cura la corretta redazione della documentazione programmatica, di autovalutazione e di riesame e provvede a trasmetterla ai soggetti interessati;
- è responsabile dell'efficiente utilizzo delle risorse e del coordinamento ed organizzazione di tutte le attività formative e amministrative del Corso di Dottorato;
- è promotore dei processi di consultazione con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita e ne cura l'evidenza documentale;
- è responsabile in prima persona della corretta applicazione del Sistema AQ, relativamente al Corso di Dottorato presieduto.

Gruppo AQ del Dottorato

È individuato dal Collegio Docenti e la composizione minima corrisponde almeno al Coordinatore e un Dottorando rappresentante all'interno del Collegio di Dottorato. Il Gruppo AQ può essere integrato da altri componenti (es.: Docenti del Collegio, personale T/A, portatori d'interesse, etc.).

Ha il compito di coadiuvare il Coordinatore nel monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui sistematicamente analizza gli esiti in un apposito



documento. Inoltre, coadiuva il Coordinatore nella redazione dei documenti di Assicurazione della Qualità del Dottorato.

Comitato d'indirizzo dei Corsi di Dottorato (facoltativo)

Per dare continuità al processo di consultazione delle parti sociali i corsi di dottorato potranno istituire, su proposta del coordinatore, un Comitato di indirizzo permanente composto da docenti del collegio e da rappresentanti dei dottorandi e delle parti sociali ritenute maggiormente rilevanti per il progetto del dottorato.

Il Comitato di indirizzo assume un ruolo fondamentale, sia in fase progettuale che in fase di aggiornamento dei percorsi dottorali, assicurando un costante collegamento con il mondo imprenditoriale e del lavoro, al fine di valutare l'andamento del corso di dottorato, di elaborare proposte di definizione e revisione degli obiettivi dei corsi di dottorato e gli sbocchi occupazionali e professionali che si prevede raggiungere.

Dottorande e dottorandi

La partecipazione di dottorande e dottorandi e dei loro rappresentanti è prevista in tutti i Gruppi AQ dei dottorati. I compiti principali consistono nel riportare osservazioni, criticità e proposte di miglioramento in merito alla loro esperienza sul percorso di formazione in tutte le sue sfaccettature, ivi incluso il conseguimento graduale dell'autonomia scientifica, e nel verificare che sia garantita la presenza, la trasparenza e la condivisione delle informazioni.

Consiglio IUSS

Il Consiglio IUSS nel rispetto dell'autonomia di ricerca e di formazione alla ricerca dei singoli Collegi dottorali, coordina tutti i corsi di Dottorato di Ricerca attivi presso l'Ateneo e ne supporta le attività formative trasversali ed interdisciplinari dei Corsi di Dottorato di Ricerca, anche individuando i percorsi formativi con fasi comuni a più corsi di dottorato e funge da punto di riferimento per la comunicazione, la gestione, i rapporti con le realtà esterne, nazionali ed internazionali, pubbliche e private, promovendo con le stesse accordi per il supporto alla ricerca, il coinvolgimento di studiosi stranieri e le attività internazionali.

Il Consiglio IUSS monitora annualmente le relazioni annuali dei Corsi di Dottorato e analizza gli esiti dei questionari sull'opinione dei dottorandi e dei dottori, proponendo eventuali azioni correttive e monitorandone l'esecuzione.

Direttore IUSS

Il Direttore dello IUSS attua le politiche definite dagli Organi Accademici in materia di Dottorato di Ricerca e supporta la Governance nella definizione e proposta delle politiche di qualità dottorali.

È componente del Presidio della Qualità di Ateneo.

Per le sue attività, il Direttore IUSS si avvale dell'Ufficio IUSS, che fornisce il supporto amministrativo ed organizzativo, in sinergia con le strutture centrali e dipartimentali, a tutte le attività inerenti i Corsi di Dottorato di Ricerca ed i dottorandi.

Advisory Board

L'*Advisory Board* è un Organismo consultivo, i cui componenti sono esterni ai ruoli dell'Ateneo, preposto alla analisi periodica del Sistema Dottorale di Ateneo fornendone una valutazione complessiva e adeguate proposte di miglioramento o consolidamento rispetto agli obiettivi



dichiarati ed al contesto di riferimento.

La composizione dell'*Advisory Board* deve ricondursi al contesto locale, nazionale, internazionale ed intersettoriale su cui si inserisce il Sistema Dottorale e deve essere rappresentativa sia degli stakeholders interessati ai profili culturali e professionali in uscita, sia dei *professionals* e *scientists* esperti in materia in grado di valutare l'impatto e la capacità di creazione di Valore Pubblico dell'intero Sistema rispetto agli obiettivi dichiarati, proponendone aggiornamenti e migliorie.

L'*Advisory Board* è chiamato su base triennale, con una verifica intermedia, a produrre una relazione sull'andamento dei Corsi di Dottorato e dell'Istituto proponendo eventuali azioni di miglioramento e consolidamento rispetto a:

- impatto del progetto formativo in relazione agli obiettivi, generali e specifici, dichiarati;
- coerenza tra obiettivi formativi, specifici e trasversali, e percorsi di formazione;
- evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento;
- organizzazione ed efficacia delle attività di formazione e dei servizi di supporto;
- presenza ed efficacia di formazione avente caratteristiche di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà funzionali ai profili culturali e professionali in uscita;
- autonomia della ricerca da parte dei dottorandi e relativi output.

A tal fini i dati e le informazioni relative vengono fornite all'*Advisory Board* dallo IUSS.

Il supporto amministrativo per le attività di AQ dei corsi di Dottorato di Ricerca è fornito a livello centrale dall'Ufficio IUSS e dall'Ufficio di Supporto a Valutazione e Qualità.



Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università di Ferrara

Allegato - DOCUMENTI PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Scopo

Il presente documento ha lo scopo di individuare e definire le modalità di gestione dei documenti ritenuti strategici o comunque rilevanti per la comunità accademica nell'ambito dei processi di Assicurazione della Qualità (AQ). Per gestione dei documenti si intende la definizione del loro responsabile, della loro archiviazione, inclusa la relativa tempistica di conservazione, degli attori che sono abilitati alla loro visualizzazione, della loro diffusione ed eventuale pubblicazione sul portale di Ateneo e/o sui siti web dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca.

La mappatura dei documenti per l'AQ rappresenta il primo fondamentale strumento per incrementare una politica di diffusione e di condivisione degli stessi e una strategia di applicazione del principio di trasparenza.



Gestione documenti AQ

Documenti di Sistema

Documento	Ambito AVA3	Responsabile	Struttura amministrativa di riferimento	Pubblicazione/Di sponibilità	Archivio	Chi accede
Piano Strategico Triennale	A, B, D, E	OO.AA.	Ufficio Performance e Sviluppo Organizzativo	http://www.unife.it/ it/ateneo/piano- strategico/piano- strategico/piano- strategico	Titulus Organi	Accesso pubblico sul web
Documento di Politiche e Programmazione di Ateneo	A, D	OO.AA.	Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità	Sito Assicurare la Qualità	Titulus Organi	Accesso pubblico sul web
Documenti di riesame del Sistema di AQ e di Riesame del Sistema di Governare	A, C	OO.AA.	Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità	Intranet	Titulus Organi	Intranet di Unife
Documento riepilogativo sulla distribuzione delle risorse	B	OO.AA.	Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità per la pubblicazione Area personale e organizzazione, Area	Sito Assicurare la Qualità	Titulus Organi	Accesso pubblico sul web



Documento	Ambito AVA3	Responsabile	Struttura amministrativa di riferimento	Pubblicazione/Di sponibilità	Archivio	Chi accede
			Economico-finanziaria, Area Ricerca e Terza Missione per la predisposizione			
Documenti di Pianificazione delle strutture e delle infrastrutture	A, B	OO.AA.	Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità per la pubblicazione Area edilizia per la predisposizione	Amministrazione Trasparente	Titulus Organi	Accesso pubblico sul web
Policy relativa alle infrastrutture tecnologiche	B	OO.AA.	Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità per la pubblicazione Area personale e organizzazione, Area informatica per la predisposizione	Sito di Ateneo/Statuto e Regolamenti	Titulus Organi	Accesso pubblico sul web
Relazioni del NdV	A, C	Nucleo di Valutazione	Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità	Sito NdV	Titulus	Accesso pubblico sul web



Documento	Ambito AVA3	Responsabile	Struttura amministrativa di riferimento	Pubblicazione/Di sponibilità	Archivio	Chi accede
Verbali del NdV	C	Nucleo di Valutazione	Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità	Sito NdV	Titulus	Accesso pubblico sul web
Resoconti del PQA	C	Presidio della Qualità	Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità	Sito Assicurare la Qualità	Titulus	Intranet di Unife
Linee guida prodotte dal PQA	C	Presidio della Qualità	Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità	Sito Assicurare la Qualità	Titulus	Intranet di Unife
Materiale relativo ad eventi formativi	C	I relatori dei vari eventi formativi	Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità	Sito Assicurare la Qualità	Google Drive	Intranet di Unife
Decreti Rettore/Direttore	TUTTI	Rettore/Direttore e Generale	Struttura amministrativa di competenza	//	Titulus	Strutture coinvolte
Delibere SA/CdA	TUTTI	OO.AA.	Struttura amministrativa di competenza	Riservato ai componenti degli OO.AA.	Titulus Organi	Componenti degli OO.AA.



Documento	Ambito AVA3	Responsabile	Struttura amministrativa di riferimento	Pubblicazione/Di sponibilità	Archivio	Chi accede
Resoconti delle sedute degli OO.AA.	TUTTI	OO.AA.	Ufficio Organi Centrali ed Elezioni	Intranet	Google Drive	Comunità accademica
Regolamento Didattico di Ateneo (parte generale)	D	OO.AA.	Ufficio Programmazione e Progettazione dell'Offerta Formativa	Portale di Ateneo - pagina statuto e regolamenti	Titulus Organi	Accesso pubblico sul web
Regolamento Studentesse e Studenti	D	OO.AA.	Ripartizione Segreterie e Servizi agli Studenti	Portale di Ateneo - pagina statuto e regolamenti	Titulus Organi	Accesso pubblico sul web
Verbali Consiglio per la Ricerca e la Terza Missione	A e E	Consiglio per la Ricerca e la Terza Missione	Ufficio Ricerca Nazionale	Intranet	Titulus	Consiglio per la Ricerca e la Terza Missione Presidio della Qualità Nucleo di Valutazione



Documenti dei CdS

Documento	Requisito AVA	Responsabile	Struttura amministrativa di riferimento	Pubblicazione/Di sponibilità	Archivio	Chi accede
Documenti accreditamento iniziale nuovi CdS	D.CdS.1	Proponente del Nuovo CdS	Referenti alla didattica Ufficio Programmazione e progettazione dell'offerta formativa	Google Drive	Banca dati MUR (SUA- CdS)	Coordinatore del CdS MD PQA NdV Referente alla didattica di Dipartimento Ufficio CdS Facoltà.
SUA-CdS	D.CdS.1 e 2	Coordinatore del CdS - Necessita l'approvazione degli OO.AA.	MD Ufficio Programmazione e progettazione dell'offerta formativa (per la fase di approvazione agli OO.GG.)	Banca dati MUR	Banca dati MUR	Coordinatore del CdS MD PQA NdV Referente alla didattica di Dipartimento Ufficio CdS Facoltà.
Regolamento didattico dei CdS	D.CdS.1 e 2	Coordinatore del CdS / Proponente del Nuovo CdS Necessita approvazione del Consiglio di Dipartimento	Segreterie Amministrative di Dipartimento Ufficio CdS della Facoltà	Siti web dei CdS	Titulus	Accesso pubblico sul web



Documento	Requisito AVA	Responsabile	Struttura amministrativa di riferimento	Pubblicazione/Di sponibilità	Archivio	Chi accede
Descrizione del Percorso di Formazione	D.CdS.1 e 2	Coordinatore del CdS / Proponente del Nuovo CdS Necessita approvazione del Consiglio di Dipartimento	MD Segreteria Amministrative di Dipartimento Ufficio CdS della Facoltà	Siti web dei CdS	Titulus	Accesso pubblico sul web
Scheda Monitoraggio annuale	D.CdS.4	Coordinatore del CdS Necessita approvazione del Consiglio di Dipartimento	MD Segreteria Amministrative di Dipartimento Ufficio CdS della Facoltà	Google Drive	Banca dati MUR (SUA- CdS)	Coordinatore del CdS MD PQA NdV Referente alla didattica di Dipartimento Ufficio CdS Facoltà.
Rapporto di riesame ciclico	D.CdS.4	Coordinatore del CdS Necessita approvazione del Consiglio di Dipartimento	MD Segreteria Amministrative di Dipartimento Ufficio CdS della Facoltà	Google Drive	Banca dati MUR (SUA- CdS)	Coordinatore del CdS MD PQA NdV Referente alla didattica di Dipartimento Ufficio CdS Facoltà.



Documento	Requisito AVA	Responsabile	Struttura amministrativa di riferimento	Pubblicazione/Di sponibilità	Archivio	Chi accede
Relazione CPDS	D.CdS.4	Presidente CPDS / Responsabile di sub- commissione	Referente alla Didattica / Ufficio CdS della Facoltà	Google Drive	Banca dati MUR (SUA- CdS)	Coordinatore del CdS MD PQA NdV Referente alla didattica di Dipartimento Ufficio CdS Facoltà CPDS
Verbali/estratti CdS	D.CdS.1,2,3,4	SAD	Referente alla Didattica / Ufficio CdS della Facoltà	Google Drive	Titulus	Coordinatore del CdS MD PQA NdV Referente alla didattica di Dipartimento Ufficio CdS Facoltà.
Verbali dei Consigli di Dipartimento	D.CdS.1,2,3,4	SAD	SAD	Google Drive	Titulus	Coordinatore del CdS MD PQA NdV Referente alla didattica di Dipartimento Ufficio CdS Facoltà.
Verbali Comitato di Indirizzo	D.CdS.1,4	Presidente Comitato di Indirizzo	Referente alla Didattica / Ufficio CdS della Facoltà	Google Drive	Titulus	Coordinatore del CdS MD PQA NdV Referente alla didattica di Dipartimento Ufficio CdS Facoltà.



Documento	Requisito AVA	Responsabile	Struttura amministrativa di riferimento	Pubblicazione/Di sponibilità	Archivio	Chi accede
Risultati Rilevazione Opinione Studenti (ROS)	D.CdS.3,4	PQA	Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità Ufficio Servizio SOS e digitalizzazione didattica	Piattaforma SiValDidat	Piattaforma SiValDidat	Si veda Policy di Ateneo per la rilevazione, elaborazione, utilizzo e comunicazione delle opinioni delle studentesse e degli studenti



Documenti dei Corsi di Dottorato

Documento	Requisito AVA	Responsabile	Struttura amministrativa di riferimento	Pubblicazione/Di sponibilità	Archivio	Chi accede
Documento di Progettazione iniziale	D.PhD.1	Coordinatore	Ufficio IUSS	Sito Web	Titulus	Pubblico
Documento di pianificazione e di organizzazione delle attività formative e di ricerca	D.PhD.2	Collegio docenti	Ufficio IUSS	Sito Web	Titulus	Pubblico
Relazione annuale comprensiva di: • Scheda monitoraggio annuale • Esiti consultazione Parti sociali • Analisi opinione dottorandi e dottori di ricerca	D.PhD.3	Gruppo AQ	Ufficio IUSS	Sito Web	Titulus	Intranet



Documenti dei Dipartimenti

Documento	Requisito AVA	Responsabile	Struttura amministrativa di riferimento	Pubblicazione	Archivio	Chi accede
Regolamento di Dipartimento	E.Dip.1	Direttore del Dipartimento	Ufficio di Coordinamento per Normativa di Ateneo e Convenzioni	Sito di Dipartimento	Titulus	Pubblico
Documenti di Programmazione Dipartimentale	E.Dip.1	Direttore del Dipartimento	Segreteria di Dipartimento	Sito di Dipartimento	Titulus	Pubblico
Monitoraggio della Programmazione Dipartimentale	E.Dip.2	Direttore del Dipartimento	Segreteria di Dipartimento	Sito di Dipartimento	Titulus	Intranet
Documenti inerenti la distribuzione delle risorse	E.Dip.3	Direttore del Dipartimento	Segreteria di Dipartimento	Sito di Dipartimento	Titulus	Intranet
Composizione CPDS di Dipartimento/di Facoltà	E.Dip.1,4	Consiglio di Dipartimento	Referente alla didattica / Ufficio CdS della Facoltà	Sito di Dipartimento	Titulus	Pubblico
Analisi dei risultati della VQR	E.Dip.1,2	Direttore del Dipartimento	Segreteria di Dipartimento	Sito di Dipartimento	Titulus	Intranet
Verbali dei Consigli di Dipartimento	E.Dip.1,2,3,4	Direttore del Dipartimento	Segreteria di Dipartimento	Sito di Dipartimento	Titulus	Intranet
Verbali altri Organi/Commissioni di Dipartimento	E.Dip.1,2,3,4	Presidente dell'Organo/Commissione	Segreteria di Dipartimento	Sito di Dipartimento	Titulus	Intranet